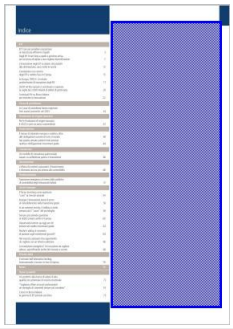
Sviluppo e innovazione

L'industria europea di Etf ed Etp si prepara a superare la soglia dei 2.000 miliardi di dollari di patrimonio. Secondo i dati di ETFGI, gli asset sono raddoppiati nell'ultimo quinquennio (pag. 20). Di pari passo con la crescita della domanda, anche l'offerta si è sviluppata ed è evoluta. In particolare, la gamma di Etf azionari oggi spazia dagli Etf Core, dedicati a prendere esposizione ai mercati più efficienti e liquidi (pag. 3), a soluzioni innovative (Smart beta e a gestione attiva), a cui gli investitori possono ricorrere per ricercare alpha e migliorare la diversificazione dei portafogli (pag. 7). Tra i player, BlackRock continua a innovare, e dopo aver lanciato i primi Target date Etf, sta varando due soluzioni attive sull'income da dividendi (pag. 12), mentre Xtrackers DWS è tra i protagonisti della "rivoluzione" Etf nell'obbligazionario (pag. 15). Una figura di primaria importanza nel settore è poi quella dei market maker, come Jane Street, che evidenzia come in Europa l'RFQ sia il metodo oggi predominante di esecuzione (pag. 17). Nell'ambito della consulenza, Banca Widiba è stata tra le prime realtà italiane a puntare sull'offerta di Etf e oggi guarda con interesse alla possibilità di rendere disponibili ai clienti anche delle soluzioni di private market (pag. 46).

Passando agli investitori istituzionali, dai primi bilanci d'esercizio 2023 approvati, risulta che le Casse di previdenza hanno registrato forti avanzi economici e significativi incrementi degli attivi (pag. 24), mentre per le Fondazioni di origine bancaria è stato un anno sorprendente, con risultati migliori delle previsioni che consentono una maggior capacità erogativa (pag. 32). Sul fronte assicurativo, l'offerta di prodotti d'investimento è oggi diventata ancora più attenta alla sostenibilità (pag. 48). Un aspetto, quest'ultimo, che sta sempre più a cuore agli investitori istituzionali italiani, particolarmente attenti ai temi del cambiamento climatico, della buona governance e ai diritti dei lavoratori (pag. 51). Guardando più nello specifico ai prossimi mesi, per i fund selector è tempo di puntare sull'azionario europeo e asiatico, oltre che sulle obbligazioni sovrane di tutto il mondo (pag. 40) e Deutsche Bank, nel quadro attuale, afferma di preferire titoli azionari quality e obbligazionari investment grade (pag. 44). Secondo Capital Group, oggi vi sono opportunità bottom up per chi investe nel credito investment grade (pag. 62), mentre Wellington Management raccomanda agli investitori un approccio dinamico e flessibile al fixed income (pag. 58) e O'Connor (UBS AM) evidenzia come sempre più aziende guardino al debito privato anche in Europa (pag. 60). A livello azionario, AllianzGI sottolinea i vantaggi di utilizzare il factor investing come approccio "core" a tale mercato (pag. 54), mentre Artemis segnala come nel mercato azionario Usa vi siano oggi opportunità da cogliere con un'attenta selezione (pag. 66) e Baillie Gifford afferma che nell'attuale contesto economico occorre avere pazienza e illustra i motivi per cui bisognerebbe scommettere oggi sugli investimenti growth (pag. 64).

Infine, Mirova (Natixis IM) ritiene che il quadro macro offra l'opportunità di sfruttare i trend in atto a favore della transizione energetica (pag. 56). Quest'ultima è considerata un'occasione da cogliere da FIEE Sgr, approfittando anche dell'attuale mercato a sconto (pag. 68).

Stefano Gaspari



La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato